

33/2025

CITTA DI BELLINZONA
11.LUG 2025 12:02

Bellinzona, 10 luglio 2025

Interrogazione

Affidamento del mandato all'avv. Marco Bertoli – valutazioni di opportunità, trasparenza e impatto istituzionale

È apparso oggi su *laRegione* un articolo che evidenzia un possibile problema nel mandato recentemente affidato dal Municipio di Bellinzona all'avvocato Marco Bertoli, incaricato di approfondire e fare luce sulle criticità segnalate da una dozzina di collaboratori dei Servizi sociali comunali e dell'Autorità regionale di protezione (Arp). Secondo quanto riportato dal giornale, l'avv. Bertoli – ex procuratore pubblico e attuale sindaco di Cadenazzo – risulta indagato per il reato di violazione del segreto d'ufficio nell'ambito di una procedura condotta dalla procuratrice pubblica Petra Canonica Alexakis. L'indagine è legata a un incarico analogo affidatogli tre anni fa dal Municipio di Locarno, per verificare il clima di lavoro nella Polizia comunale della città.

Questa situazione solleva comprensibili interrogativi sulle implicazioni politiche, istituzionali e operative che tale scelta potrebbe avere nel contesto attuale.

Pertanto si formulano le seguenti domande:

1. Il Municipio era al corrente dell'indagine in corso a carico dell'avv. Marco Bertoli al momento del conferimento dell'incarico? In caso affermativo, perché si è ritenuto comunque opportuno procedere con l'assegnazione del mandato? In caso contrario, il Municipio intende riconsiderare la decisione alla luce dei fatti emersi?
2. Quali criteri hanno guidato la scelta dell'avv. Bertoli per un incarico così delicato? Sono stati presi in considerazione altri profili?
3. L'incarico è vincolato da clausole che ne permettano la sospensione o revoca in caso di criticità sopraggiunte?
4. Anche considerando il principio della presunzione d'innocenza, e tenuto conto che l'avv. Bertoli si è detto tranquillo in merito all'accusa, non ritenete che vi sia comunque una questione di opportunità istituzionale nella conferma dell'incarico?
5. Ritenete opportuno che il personale dei Servizi sociali e dell'Arp venga audito dall'avv. Bertoli, considerando che su di lui grava il sospetto di aver divulgato informazioni riservate in un precedente caso analogo (Polcom Locarno), circostanza che potrebbe generare imbarazzo o difficoltà nell'ambito dell'audizione?
6. Non ritenete che sussista un potenziale conflitto di opportunità, tenuto conto del fatto che l'avv. Bertoli riveste contemporaneamente il ruolo di sindaco del Comune di Cadenazzo, appartenente al comprensorio Arp15, e di membro della Commissione giustizia e diritti del Gran Consiglio, attualmente coinvolta nella trattazione del progetto di riorganizzazione cantonale del sistema Arp?

Si tiene a precisare che la presente interrogazione intende stimolare una riflessione più ampia su opportunità, trasparenza e coerenza istituzionale, soprattutto in contesti delicati che richiedono piena fiducia da parte di collaboratori, cittadinanza e opinione pubblica.

Con stima,

Lorenza Giorla-Röhrenbach (Per il gruppo Verdi-ForumAlternativo e indipendenti)

Cofirmatari

Claudio Buletti

Claudio Tettamanti

Manuel Donati

Martino Colombo (Per il gruppo MPS)

Maura Mossi-Nembrini (Per il gruppo Avanti con Ticino&Lavoro - Più Donne - IL NOCE)